Nove italiani su dieci promuovono la Pac, agricoltura decisiva per il futuro

Il 95% degli italiani ritiene l'agricoltura e le aree rurali "molto importanti" o comunque "abbastanza importanti per il nostro futuro". Il 69% dei cittadini del Belpaese considera inoltre gli aiuti della Pac "giusti" o comunque "troppo bassi", mentre un 72% chiede che il sostegno finanziario agli agricoltori "aumenti" nei prossimi anni o almeno "rimanga lo stesso".

Sono alcuni dei risultati del nuovo sondaggio Eurobarometro, realizzato dall'Ue interrogando lo scorso ottobre quasi 28mila persone nei 28 Stati membri. Gli obiettivi di questa inchiesta speciale sono rivolti a comprendere la relazione tra gli europei e l'agricoltura dell'Unione, esplorando il livello di importanza riconosciuto al settore primario.

L'analisi dimostra che i cittadini italiani ed europei promuovono a pieni voti la Pac e considerano il ruolo degli agricoltori sempre più importante nel futuro del Vecchio Continente. Basti pensare che ben il 90% degli italiani consultati, contro l'84% nel resto dell'Ue, concorda con le priorità "di incoraggiare i giovani a entrare nel settore agricolo, sviluppando la ricerca e l'innovazione". Ma anche con gli obiettivi (88% di italiani ed europei) "di rafforzare il ruolo dell'agricoltore nella catena alimentare, e investire nelle aree rurali per stimolare la crescita e nuovi posti di lavoro.

La protezione dell'ambiente in agricoltura resta un elemento estremamente importante per gli italiani: il 90% degli intervistati dal sondaggio Eurobarometro (87% nei 28 Stati membri) concordano con i sussidi che l'Ue offre agli agricoltori per attuare procedure agricole vantaggiose per il clima e l'ambiente. E il 36% degli italiani (contro il 30% degli europei) chiede addirittura che "la protezione dell'ambiente diventi una delle principali responsabilità degli agricoltori nella nostra società".